



## Guida per l'ospite e i familiari Centro Diurno Disabili

*Casa Famiglia P. F. Spinelli  
da più di 100 anni  
una Casa che accoglie e custodisce la vita!*

### **IL NOSTRO C.D.D. (Centro Diurno Disabili) Sant'Alberto**

Il Centro Diurno Disabili "Sant'Alberto" è una unità d'offerta diurna accreditata dal 2006 per 20 posti dalla Regione Lombardia con DGR n. 8/2227.

La struttura accoglie persone disabili nella fascia d'età 18-65 anni, con eventuale deroga in caso di minorenni, secondo la normativa.

#### Destinatari e finalità:

Destinatari del CDD sono le persone diversamente abili residenti nei Comuni del cremasco e nelle province limitrofe di Bergamo, Lodi, Milano.

All'interno del CDD le persone disabili trovano una struttura di appoggio alle situazioni di vita familiare e del loro ambito di vita quotidiana, attraverso interventi educativi, assistenziali, sanitari e riabilitativi con un costante coinvolgimento della famiglia e del servizio Sociale di residenza nella formulazione ed attivazione dei progetti individuali e nella verifica dei risultati ottenuti.

Il CDD si propone diverse finalità:

- sostegno diurno ai genitori con un figlio/a disabile adulto/a;
- sostegno educativo della persona disabile nel processo di crescita, di strutturazione dell'identità adulta finalizzato a promuovere i requisiti necessari per una buona convivenza e integrazione familiare e comunitaria;
- sostegno abilitativo e riabilitativo per l'acquisizione, il recupero ed il mantenimento funzionale delle capacità e delle autonomie della persona disabile;
- Sostegno psico-sociale al nucleo familiare per supportare i processi di cambiamento conseguenti la nascita e la permanenza in famiglia di un figlio/a con disabilità intellettiva;
- diventare occasione, in merito anche alla tematica del "dopo di noi", per un avvicinamento graduale ad una eventuale struttura residenziale quale ad esempio la CSS, RSD o RSA, soprattutto laddove la permanenza nel nucleo familiare non si rende più possibile per difficoltà nella gestione al domicilio o carenza di risorse;

Il Centro è costituito da un salone polifunzionale, una sala da pranzo, una sala per il relax, un ambulatorio, un Ufficio/stanza riunioni, locali di servizio, un bagno assistito, un terrazzo.

Gli ospiti usufruiscono anche di locali comuni all'interno dell'Istituto: la palestra, la chiesa, due stanze per la psicomotricità, un salone animazione, un parco ampio con piscina scoperta.

Il C.D.D. è gestito da un coordinatore responsabile dell'area educativa, con la supervisione dello psichiatra consulente per la struttura, nel Centro operano figure sanitarie: un medico referente (va specificato che trattandosi di un Centro diurno la presa in carico clinica rimane in capo al medico di base), infermiera per la somministrazione della terapia, educatori, operatore ASA per la parte assistenziale.

In base al progetto individualizzato dell'ospite possono essere inoltre coinvolte le seguenti figure professionali:

- fisioterapiste
- psicomotriciste
- musicoterapista
- consulente specialista per la stimolazione basale

Presso Casa Famiglia opera inoltre dal 2001 anche l'Associazione di volontariato 2+2=5 con la finalità di favorire l'inserimento dell'ospite nella realtà della Casa privilegiando i rapporti interpersonali. Alcune attività vengono svolte dai volontari in collaborazione con gli educatori delle Unità Abitative, altre dietro iniziativa della stessa Associazione.

Tutti gli operatori e i volontari sono muniti di apposito tesserino identificativo.

Il centro è aperto 235 giorni l'anno, secondo un calendario annuale distribuito ai familiari referenti dell'ospite, nel rispetto della normativa vigente.

Il centro mantiene inoltre i contatti con i servizi referenti per la situazione (es. Servizio Sociale di residenza)

### **Alcuni CONSIGLI e INDICAZIONI per una buona permanenza**

Allo scopo di consentire un buon rapporto tra l'Istituto ed i propri ospiti e familiari, vi invitiamo a leggere la seguente guida che contiene alcune importanti informazioni di carattere generale ed organizzativo.

#### **Ambienti comuni e spazi riservati: ...familiarizzare con i locali**

1. Per la sicurezza e la salute degli ospiti si devono rispettare le norme specifiche e i regolamenti della struttura, ad esempio è vietato fumare.
2. I visitatori sono tenuti al rispetto ambientale, usando la massima accortezza per il decoro della casa e la conservazione degli arredi messi a disposizione.  
Dovranno altresì mantenere un comportamento ed un abbigliamento consono e coerente alla funzione sociale e religiosa dell'Istituto.
3. L'ospite può frequentare gli ambienti comuni del C.D.D.; sono esclusi, invece, tutti i locali che, per questioni di servizio, sono riservati ai soli operatori (bagni comuni e del personale, ripostigli, sala riunioni, ecc..). Per qualsiasi necessità rivolgersi al personale.

#### **Farmaci, ausili, presidi**

1. La fornitura dei farmaci rimane in capo al medico di base e ai familiari spetta la fornitura degli stessi al centro per consentirne così la somministrazione secondo l'apposito piano terapeutico. Semestralmente viene richiesta al Medico Condotta certificazione della terapia farmacologica in atto, al fine di aggiornare correttamente il Diario Unico.
2. In ogni caso in cui i parenti o familiari volessero introdurre prodotti alimentari da somministrare per eventi quali compleanni, onomastici, ecc... in Istituto si possono consumare solo alimenti confezionati o prodotti in negozio, non cucinati in casa.
3. Se la persona necessita di appositi presidi (es. pannoloni per incontinenza) o ausili (es. carrozzina, walker..) gli stessi verranno forniti periodicamente dalla famiglia al centro.

#### **Abbigliamento suggerito**

1. L'ospite che frequenta il C.D.D. utilizzerà gli indumenti che è più comodo ad indossare, tenendo presente di mantenere un abbigliamento consono alla struttura.
2. I familiari dovranno inoltre fornire al Centro, già dall'ingresso, un cambio completo (intimo ed indumenti) da rinnovare a seconda della stagionalità, così da consentire agli operatori, in caso di bisogno, adeguati indumenti di ricambio.
3. La prescrizione dei farmaci rimane in capo al medico di base e ai familiari spetta la fornitura degli stessi al centro per consentirne così la somministrazione secondo l'apposito piano terapeutico.

### Il rapporto famiglia/centro

Vista la funzione indiretta di supporto svolta dal CDD rispetto alla famiglia dell'ospite inserito e considerata anche la finalità del Centro di coordinare al meglio gli interventi con quelli al domicilio, è molto importante dare attenzione al passaggio delle informazioni tra gli operatori ed il familiare referente. Per questo ci si avvale in merito di contatti telefonici, scritti (anche attraverso l'utilizzo eventuale di un apposito quaderno) o tramite comunicazioni formalizzate della struttura ai familiari. Sono inoltre previsti incontri per la formulazione e condivisione del P.I. all'ingresso e di verifica semestrale.

### Orari di visita e ricevimento: un modo per favorire le relazioni

#### 1. Orari di ricevimento:

- Direzione sanitaria ed amministrativa/Coordinatore/Medico/Assistente sociale: da concordare

I dati sensibili di ordine clinico-sanitario possono essere richiesti esclusivamente al personale medico e solo da parte di soggetti titolati.

Inoltre per notizie di carattere socio-assistenziale ed educativo rivolgersi preferibilmente al coordinatore.

La richiesta di documentazione deve essere formulata tramite apposito modulo da compilare e sottoscrivere.

E' previsto inoltre un apposito modulo da utilizzare in caso di assenze (come giustificativo).

### I rapporti con l'Amministrazione: un'occasione per migliorare la qualità

1. Lo sportello degli Uffici amministrativi è attivo: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, il sabato mattina dalle 10 alle 12.
2. I familiari degli ospiti sono tenuti a segnalare all'Amministrazione cambiamenti di indirizzo e/o di numero telefonico. In caso contrario l'Istituto declina ogni responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni urgenti.
3. Per la segnalazione di eventuali disservizi l'ospite e/o il parente possono rivolgersi al coordinatore, oppure all'Ufficio Relazioni col Pubblico (presso l'Amministrazione) o attraverso segnalazione per iscritto tramite apposito modulo o, se di pertinenza, all'OdV (Organo di Vigilanza) tramite il gestore dell'Istituto o mediante la comunicazione ad un apposito indirizzo di posta elettronica ([odv@suoreadoratrici.it](mailto:odv@suoreadoratrici.it)).
4. Ogni anno verrà consegnato ai parenti un questionario di soddisfazione, nella prospettiva di un miglioramento della qualità relazionale ed organizzativa del C.D.D.; in tale occasione è possibile esprimere il proprio giudizio e/o aspettative inerenti al servizio ricevuto o formulare richieste.

- *Per maggiori chiarimenti e dettagli consultare i documenti ricevuti all'atto dell'accoglienza dal personale amministrativo: la Carta dei Servizi e il Contratto d'ingresso.*

### LA GIORNATA IN C.D.D.

L'ingresso al centro è concordato per le ore 9, quando avviene l'accoglienza per poi iniziare le attività della giornata.

Durante la giornata sono programmati e garantiti gli interventi educativi individuali e di gruppo svolti dagli educatori o da specialisti, secondo quanto previsto dal PEI e vengono inoltre garantite le prestazioni assistenziali, infermieristiche e al bisogno le prestazioni mediche.

L'idratazione viene curata, secondo i bisogni personali, durante il pasto e in momenti programmati nell'arco della giornata.

Il pranzo viene distribuito dalle ore 11.30 presso l'apposita sala da pranzo.

E' disponibile un menù giornaliero con la possibilità di usufruire di eventuali diete speciali prescritte dal medico e dal dietologo e la scelta del tipo di cibo e delle modalità di presentazione (pre-tagliato, frullato, morbido...). I menù sono diversificati in menù estivi e menù invernali; i menù settimanali sono distribuiti nell'arco delle quattro settimane.

Dopo pranzo è offerta la possibilità di un momento di riposo con eventuale cambio posturale, secondo le necessità personali.

L'uscita dal Centro è prevista per le ore 16.

### **ATTIVITA' Educative e Ricreative**

Il CDD assicura le seguenti prestazioni ed attività, in considerazione dello specifico Progetto Individualizzato

#### **1. AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE**

Sviluppo, mantenimento delle abilità raggiunte e potenziamento delle competenze nelle azioni di cura della propria persona (assistenza e sostegno nell'alimentazione, nell'abbigliamento, nell'igiene personale e nelle abilità motorie)

#### **2. AREA PSICOMOTORIA**

Potenziamento e mantenimento funzionale delle abilità motorie: piscina, ippoterapia, psicomotricità, fisioterapia.

#### **3. AREA COGNITIVA**

Potenziamento e mantenimento delle abilità cognitive e neuropsicologiche: attenzione, concentrazione, memoria (attività di mantenimento culturale, giornalino, lab. informatico, esplorazione e conoscenza dell'ambiente)

#### **4. AREA COMUNICATIVA**

Ampliamento e potenziamento delle capacità di comunicazione verbali e non, anche attraverso tecniche ed ausili (Comunicazione Aumentativa Facilitata) abilità espressive (laboratori di pittura, falegnameria, pittura su stoffa, decoupage, pasta di sale, manipolazione, arteterapia, musicoterapia)

#### **5. AREA EMOTIVO AFFETTIVA RELAZIONALE E DI INCLUSIONE SOCIALE**

Miglioramento e potenziamento delle capacità di gestione e controllo delle proprie emozioni, favorire il rilassamento e per una migliore interazione con gli altri, anche sul territorio. Pet-therapy, stimolazione Basale  
Attività sociali e socializzanti: uscite presso la biblioteca o a teatro, orticoltura.

#### **6. AREA LUDICO RICREATIVA**

Gite, giochi, shopping, feste, pranzi comunitari.

Le attività si svolgono all'interno del CDD, della struttura e sul territorio. In primavera e estate anche nel grande parco di Casa Famiglia.

### **I nostri RIFERIMENTI**

**Suore Adoratrici del SS. Sacramento**  
**Casa Famiglia Padre F. Spinelli**  
Via G. Galilei, 18  
26027 Rivolta d'Adda (Cr)  
tel 0363-77022 • fax 0363-370264  
www.casafamigliaspinelli.com  
segreteria@casafamigliaspinelli.com